



# idem

PERCORSI DI RELAZIONE



## IDEE DI FUTURO 09/10

MARIO BRUNELLO  
VINICIO CAPOSSELA  
LUCA CORDERO  
DI MONTEZEMOLO  
UMBERTO GALIMBERTI  
LUCIO CARACCIOLO  
VITTORIO EMANUELE PARSI  
PHILIPPE DAVERIO  
DAVID GROSSMAN  
ENRICO LETTA  
GIANCARLO GALAN  
MATTEO GARRONE  
JASMINE TRINCA  
MICHELE SERRA  
ALESSANDRO BARICCO

## CO-ORGANIZZATORE



Comune  
di Verona

Assessorato al Decentramento  
Circoscrizione 1<sup>a</sup> - Circoscrizione 2<sup>a</sup>

## PARTNER



**BANCA  
POPOLARE  
DI VERONA**  
GRUPPO BANCO POPOLARE

## MAIN SPONSOR



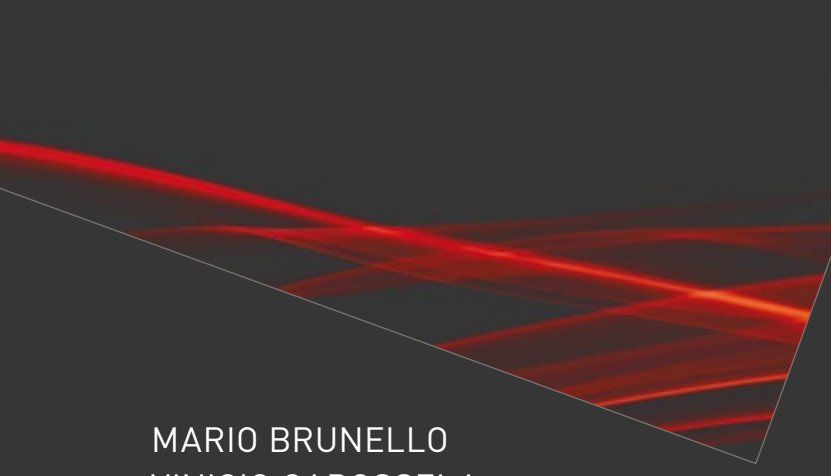
GRUPPO  
INDUSTRIALE  
TOSONI

[www.tosoni.com](http://www.tosoni.com)

## MEDIA SPONSOR

**L'Arena**

La rassegna è ideata, promossa e organizzata da IDEM - PERCORSI DI RELAZIONE associazione culturale che intende promuovere riflessioni sulle dinamiche in atto nella nostra società, con un'ottica particolare sulle proiezioni future; formulare analisi e proposte di sviluppo; favorire relazioni, contatti, connessioni, occasioni di incontro e di confronto, soprattutto tra i giovani; realizzare progetti e iniziative che favoriscano l'apertura, il dialogo e l'innovazione.



MARIO BRUNELLO  
VINICIO CAPOSSELA  
LUCA CORDERO  
DI MONTEZEMOLO  
UMBERTO GALIMBERTI  
LUCIO CARACCILO  
VITTORIO EMANUELE PARSÌ  
PHILIPPE DAVERIO  
DAVID GROSSMAN  
ENRICO LETTA  
GIANCARLO GALAN  
MATTEO GARRONE  
JASMINE TRINCA  
MICHELE SERRA  
ALESSANDRO BARICCO

AUDITORIUM  
PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA  
PIAZZA BRA \ VERONA  
INGRESSO LIBERO,  
FINO A ESAURIMENTO POSTI

“Chi siamo noi e dove andiamo noi, in queste notti in pieno inverno a Verona?” – chiudeva così, trasladando il noto verso di Paolo Conte, la premessa alla scorsa edizione di questa rassegna di riflessione sul futuro.

Da qui ripartiamo, da questo interrogativo che fa precedere l'identità alla direzione, per proporre indagini sull'avvenire, come parole di consapevolezza e emancipazione non proiezioni di miraggi.

Così lo sguardo sul futuro può assumere diverse forme – può partire da un modo diverso di guardare al passato: Umberto Galimberti ci condurrà allo scoperta della vitalità del pensiero greco, Alessandro Baricco dei totem letterari, Mario Brunello e Vinicio Capossela della grande musica classica, Philippe Daverio dell'eros nell'arte; o da un'analisi prospettica dell'attualità, di protagonisti della vita civile, economica, culturale e politica: Luca Cordero di Montezemolo, Michele Serra, Lucio Caracciolo e Vittorio Emanuele Parsi, Giancarlo Galan e Enrico Letta; o dall'incontro con le opere e le esperienze di grandi artisti, capaci di mirabili introspezioni e rappresentazioni: David Grossman, Matteo Garrone e Jasmine Trinca.

Sul preponderante spazio alla voce degli artisti, ricordiamo le parole con cui il giovane Nietzsche, rigoroso filologo, valicò gli argini dell'ottocentesca corporazione erudita: “sarà scandaloso... nel caso in cui non si sia in grado di vedere nell'arte più di un tintinnio di sonagli di fronte alla serietà dell'esistenza... Io sono convinto dell'arte come del compito più alto e della vera attività metafisica di questa vita”.

IDEE DI FUTURO 09/10

# MARIO BRUNELLO VINICIO CAPOSSELA

## LE VOCI FUGGONO

Dialogo-concerto con due tra i più grandi talenti del panorama musicale internazionale. Con la passione espressiva che lo contraddistingue, Mario Brunello interpreta Bach, inoltrandosi nei meandri di una musica geniale ed enigmatica. In un'intima conversazione con Vinicio Capossela, sommo compositore contemporaneo, con cui intreccia un dialogo estroso e trasognato.



MARIO BRUNELLO

Tra i più grandi musicisti del mondo, primo artista italiano a vincere il Concorso Cajkovskij, più giovane Accademico di Santa Cecilia, si esibisce con le più prestigiose orchestre internazionali e con i maggiori direttori, quali Mehta, Muti, Gergiev, Abbado. Violoncellista e direttore d'orchestra, nel 1994 ha fondato l'Orchestra d'Archi Italiana. È sperimentatore di progetti che coinvolgono forme d'arte diverse, in collaborazione con altri artisti (Alessandro Baricco, Marco Paolini, Gian Maria Testa, Moni Ovadia). I diversi generi musicali si riflettono nell'ampia discografia, distribuita in tutto il mondo. Suona un prezioso violoncello Maggini del 1600.

VINICIO CAPOSSELA

Cantautore colto, istrionico, raffinato, grande poeta e polistrumentista, è considerato tra i maggiori artisti contemporanei a livello internazionale. Ottiene importanti riconoscimenti da critica e pubblico già con l'album d'esordio "All'una e trentacinque circa" (Targa Tenco). Seguono "Modi", "Camera a sud", "Il ballo di San Vito", "Canzoni a manovella", "Ovunque proteggi", "Da solo", tutti classici della canzone d'autore, che hanno ottenuto i più prestigiosi premi dalla critica e raggiunto i vertici nelle vendite. Artista eclettico, si è esibito in tv (con Paolo Rossi) e ha recitato in film. Ispirato nella sua visionarietà poetica da letteratura e arte (riferimenti a Céline, Wilde, Fante, Bukowski, Fellini sono espliciti nelle sue canzoni) è anche autore di un libro, *Non si muore tutte le mattine*.

22 GENNAIO 10

VENERDÌ ORE 21.00

FILOSOFIA

# UMBERTO GALIMBERTI

## LA SAPIENZA GRECA

“La specie di uomini finora meglio riuscita, più bella, più invidiata, più seduttrice verso la vita, i Greci – come? proprio loro ebbero bisogno della tragedia? Ancor più, dell’arte? – A che scopo l’arte greca?... Si indovina in che punto era con ciò posto il grande interrogativo circa il valore dell’esistenza”. Sulle tracce di Nietzsche, uno tra i massimi filosofi contemporanei ci conduce alla scoperta del modo d’essere e di pensare espresso dalla civiltà ellenica, in uno scenario in cui “la filosofia diventa pathema, assume i connotati del travaglio della ricerca mai soddisfatta e inquietamente instabile, in cui il pensiero non ha sciolto il legame con l’anima, la cui essenza è tensione, anelito, brama”.

Introducono e dialogano:

**Alcide Marchioro** – presidente di IDEM  
**Marianna Scapini** – dottoranda in storia antica

Accompagnamento musicale:

**Francesca Tirale** – arpa  
**Mario Folena** – flauto

UMBERTO GALIMBERTI

È tra i più noti, influenti e prestigiosi filosofi contemporanei.

Laureatosi con Emanuele Severino, poco più che ventenne si è trasferito a Basilea dove ha frequentato Karl Jaspers, di cui è uno dei più considerati studiosi e interpreti. È stato professore di antropologia culturale, psicologia dinamica e filosofia morale; attualmente insegna filosofia della storia all’università Ca’ Foscari di Venezia. Dal 1985 è membro dell’International Association for Analytical Psychology, dal 2003 vicepresidente dell’Associazione Italiana per la Consulenza Filosofica Phronesis.

Ha collaborato con «Il Sole 24 Ore», poi con «la Repubblica», di cui è tra i principali editorialisti, con articoli di commento a temi d’attualità e con approfondimenti filosofici, antropologici e psicosociali. Tiene inoltre una rubrica epistolare molto seguita su D, l’inserito del sabato del quotidiano.

Tra le sue pubblicazioni, tradotte e distribuite a livello internazionale, ricordiamo: *Heidegger, Jaspers e il tramonto dell’Occidente*; *Linguaggio e civiltà*; *Il corpo*; *La terra senza il male*; *Gli equivoci dell’anima*; *Il gioco delle opinioni*; *Idee: il catalogo è questo*; *Parole nomadi*; *Paesaggi dell’anima*; *Psiche e techne. L’uomo nell’età della tecnica*; *Orme del sacro*; *Le cose dell’amore*; *La casa di psiche. Dalla psicoanalisi alla pratica filosofica*; *L’ospite inquietante – il nichilismo e i giovani*; *I miti del nostro tempo*.

# VITTORIO EMANUELE PARSI LUCIO CARACCIOLO

## REALPOLITIK

“Tout commence en mystique et finit en politique”.

L'oscillazione del pendolo tra principi e interessi, a determinar scelte, scenari e assetti, rapporti di forza, alleanze, dinamiche e equilibri del mondo d'oggi e di quello prossimo venturo.

Ne discutiamo con due tra i massimi esperti, per originalità, profondità, esperienze, ampiezza di cultura e visione.

Introducono e dialogano:

**Alcide Marchioro** – presidente di IDEM

**Andrea Battista** – manager

Accompagnamento musicale:

**Chiara Minali** – clavicembalo



LUCIO CARACCIOLO

Tra i maggiori esperti internazionali di geopolitica, è direttore di Limes (principale rivista italiana del settore, che ha fondato nel '93) e di Eurasian Review of Geopolitics Heartland, editorialista di politica estera di «la Repubblica» e L'Espresso, docente di Studi strategici alla Luiss.

Tra le sue numerose pubblicazioni ricordiamo: *La democrazia in Europa - intervista a Ralf Dahrendorf, François Furet e Bronislaw Geremek; Euro no. Non morire per Maastricht; Terra incognita. Le radici geopolitiche della crisi italiana.*

Opinionista in diverse trasmissioni televisive (tra cui "Porta a porta" e "Ballarò") nel 2002 ha condotto su Raitre il programma "C'era una volta - Dagli Appennini alle Ande".

VITTORIO EMANUELE PARSÌ

È editorialista di politica estera de "La Stampa" e professore di Relazioni internazionali all'università Cattolica di Milano. Ha insegnato in diverse università nel mondo: a Washington, Phnom Penh, in Russia e Libano. Program director dell'Alta Scuola di Economia e Relazioni internazionali, è membro del Center for Diplomacy and Strategy alla London School of Economics, del "Gruppo di riflessione strategica" del Ministero degli Esteri e della Società per lo studio della diffusione della democrazia.

Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Interesse nazionale e globalizzazione. I regimi democratici nelle trasformazioni del sistema post-westfaliano; Cittadinanza e identità costituzionale europea; L'alleanza inevitabile.*

È opinionista in trasmissioni televisive, tra cui "Otto e mezzo" e "L'infedele".

12 FEBBRAIO 10

VENERDÌ ORE 21.00

ARTE

# PHILIPPE DAVERIO



PHILIPPE DAVERIO

Di grande cultura e personalità, è il più estroso e originale critico e storico dell'arte. Nato a Mulhouse, in Alsazia, dopo aver conseguito il baccalaureato francese compie gli studi universitari alla Bocconi. Mercante d'arte, fonda e dirige importanti gallerie a Milano e New York. Specializzato in arte italiana del XX secolo (Futurismo, Metafisica), è editore dei propri cataloghi e di libri di critica e di documentazione artistica.

Assessore alla cultura e alle relazioni internazionali del Comune di Milano dal 1993 al 1997, ha organizzato mostre di grande successo.

Nel 1993 diviene opinionista di Panorama, cui seguiranno collaborazioni su temi artistici con Vanity Fair, Vogue, Gente, Abitare, e su temi di costume e politica con Liberal. Dirige diverse riviste, tra cui Art e Dossier. Scrive regolarmente sul «Corriere della Sera», «il Giorno» e «Il Sole 24 Ore». È consulente della casa editrice Skira.

È stato inviato speciale della trasmissione «Art'è» su Raitre e conduttore di «Art.tu». Sulla stessa rete, è autore e conduttore della trasmissione «Passepartout», un brillante format di consolidato successo sull'arte, la storia e l'antropologia culturale.

È inoltre docente di Disegno Industriale all'università di Palermo.

Istrionico, eclettico, grande comunicatore, ha una preparazione storico-artistica difficilmente riscontrabile nel panorama culturale di oggi.

## EROS E ARTE

Con la nota verve e l'eclettica e sapiente capacità di narrare l'arte, Philippe Daverio ci condurrà in un intrigante viaggio tra eros e estasi, dai miti antichi di Eva e il serpente e la Nascita di Venere alle tragiche storie di Ofelia e di Cleopatra, fino all'erotismo manifesto di opere di grandi artisti quali Gian Lorenzo Bernini, Gustave Courbet, Franz Von Stuck, Gustave Klimt, Salvador Dalí, Man Ray, Pablo Picasso, Balthus, Richard Avedon, ad ammirare interpretazioni e rappresentazioni di passione e amore nell'arte di ogni tempo.

Introducono e dialogano:

**Gaia Guarienti** – critica d'arte

**Francesca Dal Maso** – studentessa

Accompagnamento musicale:

**Andrea Tinazzo** – voce

**Pietro Cuppone** – chitarra

**Ciro Luccarelli** – chitarra

19 FEBBRAIO 10

VENERDÌ ORE 21.00

LETTERATURA

# DAVID GROSSMAN

## VEDI ALLA VOCE AMORE

“Da principio, in Israele, c'è il piccolo Momik, che si vede recapitare a domicilio il vecchissimo nonno Wasserman, e cerca come può di captare qualcosa dei suoi misteriosi ricordi...”

Incontro con uno tra i più grandi scrittori al mondo a captare passioni, desideri, emozioni – vedi alla kafkiana voce amore: “Amore è il fatto che tu sei per me il coltello col quale frugo dentro me stesso”.

Introducono e dialogano:

**Gaia Guarienti** - critica d'arte  
**Francesco Zampieri** - storico

Accompagnamento musicale:

**Matteo Rigotti** - chitarra  
**Mauro Tonolli** - chitarra

DAVID GROSSMAN

Tra i più celebri e affermati romanzieri contemporanei, è ammirato in tutto il mondo per la grande sensibilità, l'originalità e il talento stilistico.

Laureato in filosofia e teatro, prima di dedicarsi all'attività di scrittore ha lavorato come corrispondente e come attore per il servizio radiofonico di stato israeliano, conducendo per quattordici anni (dal 1970 al 1984) un popolare programma per bambini.

Tra i suoi romanzi di maggior successo, tradotti in molte lingue e distribuiti in ogni parte del mondo, ricordiamo: *Vedi alla voce amore*; *Ci sono bambini a zig-zag*; *Che tu sia per me il coltello*; *Qualcuno con cui correre*; *Col corpo capisco*; *A un cerbiatto somiglia il mio amore* – best sellers internazionali, in cui l'autore dimostra una rara capacità di indagare e esprimere emozioni, ideali, passioni e desideri, di scandagliare i recessi più intimi, inesplorati e profondi degli esseri umani, di raccontare la vita in ogni sua piega, in ogni sfumatura, nei suoi palpiti e nelle sue contraddizioni.

Intellettuale attivo, impegnato su grandi questioni civili, è autore anche di numerose opere saggistiche, molto apprezzate, influenti e dibattute in patria e nel resto del mondo, tra cui: *Il vento giallo*; *Con gli occhi del nemico*. *Raccontare la pace in un paese in guerra*; *Il linguaggio del singolo e il linguaggio della massa*.



26 FEBBRAIO 10

VENERDÌ ORE 21.00

POLITICA - SOCIETÀ

# ENRICO LETTA GIANCARLO GALAN

## HEARTLAND

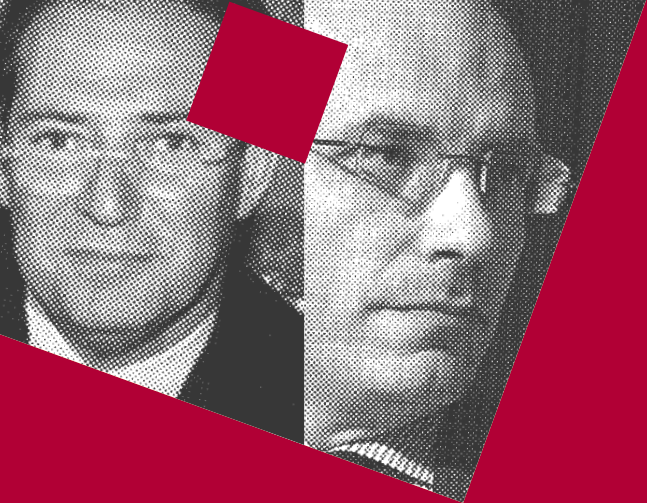
Un fantasma si aggira per l'Europa: l'Unione europea. Percepita spesso come indeterminata, distante, tecnocratica, poco incisiva per le questioni fondamentali della vita – eppure, è stata la più grande innovazione politica degli ultimi cinquant'anni, capace di epocali integrazioni e aperture. Potrà essere ancora l'Europa unita, in diverso modo, “cuore del mondo”?

Introducono e dialogano:

**Alcide Marchioro** – presidente di IDEM  
**Linnea Veronica Passaler** – professionista

Accompagnamento musicale:

**Marco Pasetto** - clarinetto  
**Pepe Gasparini** - contrabbasso



GIANCARLO GALAN

È presidente, dal 1995, della regione Veneto. Laureatosi in giurisprudenza, durante gli studi universitari è segretario della gioventù liberale. Dopo un master in business administration alla Bocconi, entra in Publitalia, società di cui diventa direttore centrale. È tra i promotori e primo leader di Forza Italia in Veneto. Nel 1994 viene eletto in parlamento come capolista nel proporzionale. Nel 1995, a 39 anni, è eletto per la prima volta presidente della regione; viene riconfermato nel 2000 con elezione diretta e rieletto per la terza volta nel 2005. Oltre al ruolo di governatore, ha specifiche competenze su cultura, tutela del paesaggio, programmazione, informazione, energia e funzioni di controllo e ispettorato.

ENRICO LETTA

A 25 anni è presidente dei Giovani del Partito Popolare europeo. Trentenne è segretario generale del Comitato per l'euro al Ministero del Tesoro. Nel 1998, a 32 anni, diventa ministro per le Politiche Comunitarie, il più giovane della storia repubblicana. Nel 2000 è ministro dell'Industria, incarico che conserva con il successivo governo, nel quale è anche ministro del Commercio con l'Estero. Nel 2004 viene eletto parlamentare europeo. Dal 2006 al 2008 è sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. È oggi vicesegretario del partito democratico e segretario generale dell'AreI. Tra i suoi libri: *Passaggio a nord-est*; *Euro sì - Morire per Maastricht*; *Dialogo intorno all'Europa* (con Lucio Caracciolo); *Viaggio nell'economia italiana* (con Pierluigi Bersani); *L'Europa a Venticinque*; *Costruire una cattedrale*.

12 MARZO 10

VENERDÌ ORE 21.00

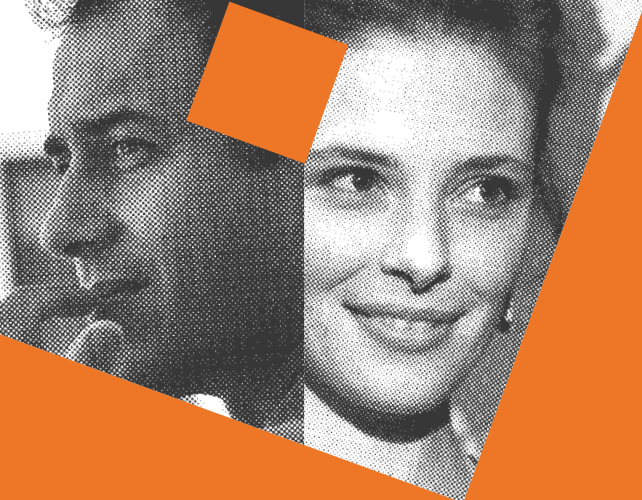
CINEMA

JASMINE  
TRINCA  
MATTEO  
GARRONE

## LA NOUVELLE VAGUE

Dialogo su esperienze, opere, passioni e interessi di due delle più eminenti espressioni contemporanee del grande cinema d'autore: un regista originale, profondo, coraggioso e intenso e un'affascinante attrice di straordinaria spontaneità ed eleganza. Durante l'incontro saranno proiettate e commentate alcune sequenze dei loro film.

Introducono e dialogano:  
**Alberto Fezzi** – professionista  
**Paola Prestini** – copywriter



MATTEO GARRONE

Maggiore regista della nuova generazione, si dedica al cinema fin da giovanissimo, vincendo nel '96 il Sacher d'Oro con il cortometraggio "Silhouette". Nel '98 viene premiato al Festival di Venezia per "Ospiti", film che esprime già alcuni suoi tratti essenziali: interesse per la condizione esistenziale e le problematiche sociali, riprese in ambienti reali, uso della cinepresa a spalla, sonoro in presa diretta, attori non professionisti. Seguono "Estate romana" e nel 2002 "L'imbalsamatore", in cui la sua poetica si arricchisce di un'elevata tensione formale. Nel 2004 esce "Primo amore" e nel 2008 "Gomorra", che lo consacra a livello internazionale: Grand Prix al Festival di Cannes; miglior film, regia, sceneggiatura agli Oscar europei del cinema; nomination al Golden Globe.

JASMINE TRINCA

Intensa, colta, sensibile, spontanea e profonda: a soli 28 anni è considerata tra le attrici di maggior talento e personalità del cinema internazionale. Studentessa in un liceo classico, nel 2001 viene scelta da Nanni Moretti per "La stanza del figlio". È un grande successo: il film ottiene la Palma d'oro al Festival di Cannes, lei grandi riconoscimenti e il Premio Biraghi come talento italiano dell'anno. Nel 2003 recita in "La meglio gioventù", ottenendo il Nastro d'Argento come miglior attrice protagonista, nel 2005 in "Romanzo criminale e in "Manuale d'amore". Nel 2006 torna a recitare per Nanni Moretti ne "Il caimano"; l'anno dopo interpreta "Piano, solo". Nel 2009 è protagonista de "Il grande sogno", vibrante film sul 68 di Michele Placido, vincendo il Premio Marcello Mastroianni al Festival di Venezia come interprete emergente.

23 MARZO 10

MARTEDÌ ORE 21.00

GIORNALISMO

# MICHELE SERRA

## PRIMA PAGINA

Viaggio corrosivo nel mondo dell'informazione con Michele Serra, maître à penser di straordinario talento satirico e letterario. Dall'amaca uno sguardo lucido e ironico sulla società contemporanea.

Introduce e dialoga:

**Luigi Spellini** – pubblicitario

**Marianna Scapini** – dottoranda in storia antica

Accompagnamento musicale:

**Rudy Rotta** - bluesman

## MICHELE SERRA

Ironico, poliedrico, acuto, dal grande stile e di profonda cultura, è tra i più incisivi, vivaci e influenti intellettuali italiani.

Studente di lettere, dopo la maturità classica, a solo vent'anni nel '75 inizia la sua attività giornalistica, con cronache e commenti tra i più svariati: il suo repertorio spazia dalle recensioni discografiche alle rubriche sportive agli appunti di viaggio, come in *Tutti al mare*, celebre giro d'Italia in Panda, primo di molti libri di successo (tra cui la raccolta di racconti *Il nuovo che avanza*, quella di poesie *Poetastro. Poesie per incartare l'insalata* e il romanzo *Il ragazzo mucca*). Ha fondato il settimanale satirico *Cuore*, che dirige fino al '94. Dal '96 collabora con «la Repubblica», come editorialista di punta e tenendo giornalmente una rubrica fissa nella pagina centrale delle opinioni, "L'amaca", in cui commenta con sofisticata e sferzante ironia i costumi della politica e della società contemporanea. Collabora anche a *L'Espresso*, con la rubrica "Satira preventiva".

È autore di spettacoli teatrali e televisivi. Per molti anni ha scritto i testi delle apparizioni tv e degli spettacoli di Beppe Grillo, tra cui il recital "Buone notizie", debutto teatrale del comico genovese diretto da Giorgio Gaber. Nel '93 partecipa al cast del programma "Cielito lindo". Nel '97 debutta a teatro lo spettacolo "Giù al nord", scritto per Antonio Albanese. Dal 2003 è autore del programma di Raitre "Che tempo fa", condotto da Fabio Fazio.



# LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO



LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO

Principale imprenditore italiano, tra i maggiori a livello internazionale, è presidente di prestigiose imprese ed enti, tra cui Fiat, Ferrari e l'università Luiss.

Laureatosi in giurisprudenza, studia diritto internazionale alla Columbia University. È un enfant prodige: a soli 26 anni diventa responsabile corse della Ferrari, vincendo consecutivamente tre mondiali costruttori (dal '75 al '77) e due piloti (con Niki Lauda). Nel '77 diventa responsabile Relazioni esterne della Fiat, nell'81 amministratore delegato delle attività editoriali del Gruppo, nell'83 è responsabile della prima partecipazione italiana all'America's Cup con Azzurra. Dall'86 al '90 dirige il comitato organizzatore dei mondiali di calcio, tra il '90 e il '92 è amministratore delegato della RCS.

Nel '91 torna in Ferrari come presidente e amministratore delegato. Anni di grandi successi sportivi e commerciali: la scuderia vince per otto volte il mondiale costruttori, per sei quello piloti, il fatturato cresce in modo esponenziale. Tra il '97 e il 2005 è presidente della Maserati, che riporta in auge. Dà vita anche a Charme, con il quale acquisisce marchi di prestigio del made in Italy. Dal 2004 al 2008 è Presidente di Confindustria.

Nel 2008 ha ricevuto dal presidente Sarkozy l'onorificenza di Commandeur della Légion d'Honneur. Per tre volte è stato citato dal «Financial Times» tra i cinquanta migliori manager del mondo.

Interessato e sensibile promotore dello sviluppo civile, nel 2009 ha fondato il think tank Italia Futura.

## MADE IN ITALY

Stile, arte, qualità della vita: considerati nostri tratti distintivi, fondano anche settori di punta della nostra economia.

In un mondo sempre più competitivo e integrato ma in cui tendono a espandersi aspettative e desideri legati alla nostra visione della vita, le sfide della qualità e dell'innovazione possono essere un'opportunità di ulteriore sviluppo del nostro paese.

Ne parliamo con il protagonista del made in Italy nel mondo.

Introducono e dialogano:

**Giandomenico Griso** – direttore di IDEM

**Stefania Spatti** – giornalista

**Ilaria Sgaravato** – studentessa

Accompagnamento musicale:

**Paolo Pasoli** – viola

23 APRILE 10

VENERDÌ ORE 21.00

LETTERATURA

# ALESSANDRO BARICCO

## TOTEM

Passando da Romeo e Giulietta, Carver, l'Iliade, attraverso Le città invisibili di Calvino, Gadda, Cuore di Tenebra, Moby Dick, Holden, il capostazione Fallmerayer e lo scrivano Bartleby, i propri Totem narrati, Baricco traccia la sua mappa letteraria nell'epoca di un vertiginoso cambiamento, risvegliando nella pagina scritta il fascino dell'antica origine orale. Del leggere e dell'ascoltare.

Introducono e dialogano:

**Alcide Marchioro** – presidente di IDEM  
**Laura Cobelli** – direttivo di IDEM

Accompagnamento musicale:

**Andrea Testa** – violino

ALESSANDRO BARICCO

Romanziere, narratore teatrale, giornalista, saggista, critico musicale, sceneggiatore, regista, critico della cultura: originale, acuto, sagace, ironico, è il più brillante ed eclettico artista e intellettuale italiano.

Laureatosi in filosofia con Gianni Vattimo, già molto giovane collabora a «la Repubblica» e «la Stampa». Lavora anche in televisione: nel 1994 è ideatore e conduttore di "Pickwick, del leggere e dello scrivere": in onda la domenica sera, diventa subito un cult, insuperato successo di programma sulla letteratura.

Gli anni novanta sono quelli della grande affermazione internazionale come romanziere: fin dall'esordio con *Castelli di rabbia*, e poi *Oceano mare*, *Seta*, *City*, *Senza sangue*, *Questa storia*. Altri successi letterari: il racconto *Novecento*; la raccolta di articoli *Barnum*; il saggio *I barbari*; *Omero*, *Iliade*, riscrittura del poema dal punto di vista dei vari personaggi, da cui trae un reading.

Si dedica anche al teatro e al cinema. Del 1998 è "Totem", spettacolo di narrazione di opere letterarie. Nel 2007 esce la trasposizione di *Seta*, di cui è sceneggiatore. Nel 2008 l'esordio alla regia con "Lezione 21".

Ha fondato e dirige una scuola – la Holden, a Torino – dove si studiano tecniche della narrazione con approccio multidisciplinare. Nel 2009 ha pubblicato *Melville. Tre scene da Moby Dick*, rivisitazione della grande epopea del romanziere americano con accostamento di diversi eventi e dialoghi, e un nuovo romanzo, *Emmaus*, rappresentazione di habitat sociali e mentali degli anni '70.



È possibile aderire all'Associazione tramite il sito ([www.idem-on.net](http://www.idem-on.net)) nella sezione Soci, ritirando poi la tessera agli appositi desk aperti un'ora prima degli incontri o presso la sede di IDEM, a Verona, in via Carlo Cattaneo 26/A, portando il modulo compilato e la distinta del versamento.

Il costo annuo della tessera associativa è di 30 euro (20 euro il rinnovo e per chi ha meno di trent'anni)

- ogni associato ha diritto a partecipare a tutte le attività associative.

Direttore artistico della rassegna è Alcide Marchioro

Responsabile organizzativo: Giandomenico Griso

Regia incontri: Francesca Disperati

Organizzazione: Giovanni Berti, Laura Cobelli,

Alberta Ficeli, Ada Imperadore, Matteo Mischi,

Giovanni Tessitore

Ufficio stampa: Micaela Puliero

Si ringraziano per la collaborazione:

Andrea Benacchio, Alessandra Zecchini, Luigi Spellini,

Fiamma Nirenstein, Guido Galperti, Marta Trucco,

Cristiana Moroni, Sonia Folin, Marco Moretti – e tutti gli associati.

In caso di necessità il programma potrà subire variazioni.

Le eventuali modifiche saranno segnalate sul sito [www.idem-on.net](http://www.idem-on.net)

SPONSOR



Škoda

SHARP



VERONAFIERE

SPONSOR TECNICI

milk ADV



PATROCINI

UNIVERSITÀ  
VERONA  
POLITECNICA  
DI VERONA  
INGEGNERIA



Università degli Studi di Verona

I contributi delle sponsorizzazioni sono interamente investiti nelle iniziative.

